

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Maurizio VUERLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Martino DEL NEGRO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo comunale il 02.03.2010 e vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Addì 02.03.2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Palmarina ZOFFI

Si certifica che durante il periodo di pubblicazione all'albo comunale della presente deliberazione non sono / sono state presentate denunce o reclami.

Paularo, lì 18.03.2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ORIGINALE

N. 05 del Reg. Delib.

**COMUNE DI PAULARO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione ordinaria - Seduta pubblica di prima convocazione

**OGGETTO:** Legge 6 agosto 2008, n. 133 – art. 58 – Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 20.00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

	Presenti	Assenti
1) Maurizio Vuerli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Ottorino Faleschini	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Isaia Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Arrigo Ferigo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Annino Unida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Andrea Colussa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Danilo Fabiani	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Pasquale D'Avolio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Sergio Tiepolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Mario Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Daniele Di Gleria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Vinicio Dereani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13) Danielle Maion	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale dott. Martino Del Negro.

Constatato il numero legale degli interventi, assume la presidenza il signor Maurizio VUERLI  
nella sua qualità di Sindaco  
che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Comunicato ai Capi-  
gruppo Consiliari*

*lì 02.03.2010*

*Prot. N.*

**E' assente** dall'aula il Consigliere Pasquale D'Avolio.  
I Consiglieri presenti assommano quindi a n. 11.

OGGETTO: Legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 58 – Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", il quale prevede:

- ⇒ Al comma 1 che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato al Bilancio di Previsione;
- ⇒ Al comma 2 che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dalla strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- ⇒ Al comma 3 che gli enti di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- ⇒ Al comma 4 che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- ⇒ al comma 5 che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

**CONSIDERATO** che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

**RILEVATO** che l'Ufficio Tecnico ha attivato la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'amministrazione comunale, sentita la Commissione Patrimonio ed Alpeggio in data 14 febbraio 2009;

**RILEVATO**, inoltre, che l'art. 42, comma 2, lett. l) del T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

**VISTO**, pertanto, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sviluppato sulla base delle opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne l'effettiva titolarità, la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, il regolare accatastamento, l'identificazione catastale-urbanistica, e le nuove e possibili e diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'amministrazione comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di cui all'art. 49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di contabilità;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 8 – astenuti n. 3 (Sergio Tiepolo, Mario Dereani e Vinicio Dereani) – contrari n. // su n. 11 Consiglieri presenti;

### DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. **di approvare**, pertanto, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Patrimoniali, previsto dall'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto dall'Ufficio Tecnico in conformità alle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, costituendone parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto**, inoltre, che l'approvazione del Piano costituisce variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 58, comma 3°, della Legge 133/2008 per quanto riguarda il cambio di destinazione urbanistica impressa agli immobili di proprietà comunale inseriti nel piano medesimo e che, pertanto, gli immobili stessi sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile";
5. **di dare atto**, infine, che la stima del valore degli immobili verrà effettuata al momento di procedere alla loro alienazione.

**SUCCESSIVAMENTE**, con voti favorevoli n. 8 – astenuti n. 3 (Sergio Tiepolo, Mario Dereani e Vinicio Dereani) – contrari n. // su n. 11 Consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 – 19° comma - della L.R. 21/2003.